

in virtù del presente atto e coll'obbligo della
garanzia di tutti di legge in caso di evi-
sione o di qualsiasi altra molestia,
vnde la stessa al suddetto Sig. Giuseppe
Antonino Orlando, che in compra ac-
to uno speltone di terra con alberi
di diverse specie, vite nel territorio
di Piibera, contada Orta, dell'estensione
di ore circa sessantotto e cinque pun-
tari, pari a circa humolida e non
dello uno dell'abolita misura, corda
di comune urbiduc e palmi due, con
finanze con terra di Leonardo Vaccaro, con
terra di Domenico Garamella, con terra
di Salvatore Giannimino e con terra di Gianni,
di Antonio Pasciuta, notato nel catasto terreni
di Piibera all'art. 531. sotto nome di Cubino finit.

12988. Orta fino di Renucetto. finit. all'art. 129.
senite art. 130. 131. 132, coll'imponibile di L. 36. 38.

183. Orta soggetto alla fondicaria e all'annuo canone
condere in fruttifero dovuto al Dominio dello Stato, quasi
per franchi d'annate, l'acquirente riacetta
e si obbliga in quanto alla fondicaria da questo
dimettere in quanto al canone dalla prestita
del proximo esposto, del resto dichiara la validità

che il suddetto speltone di terra è libero ed
ante di qualsiasi altro uso, servitù ed ipoteca,
come di quasi altri. ed è di sua prima pro-
prietà e disponibilità e non l'ha ad altri
venduto ne ipoteca di qualsiasi altro modo
ultimato. Del suddetto speltone di terra il Sig.
Orlando avrà la proprietà, il usufrutto per
suo e godimento da oggi in poi e per sempre
mente di unite a tutte le attinenze, di un.
di un di un; per tutti la Sig. Cubino
spogliandosi di ogni diritto, ragione ed obli-
gato, che ha e conta nel massimo speltone di ter-
ra, ne investe e surrende col più emprio e valido
modo l'acquirente Sig. Orlando, in favore del
quale ha già acquisito la reale tradizione,
come di legge.

La presente, compra vendita e stata con-
venute ed accettate a corpo per il prezzo di lire
cinquecento (L. 500) che la Sig. Carmela Cubino
dechiara di avere incassato già in moneta di oro
legata nel trono dal Sig. Giuseppe Antonino Or-
lando a cui ritorna emprio e valida quistan-
ta. Le parti rinunziano a qualsiasi con-
trone d'ufficio.

Le parti di quest'atto sono acquisite dalle